



**COMUNE DI CASALE DI
SCODOSIA**
Provincia di Padova

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO 2024**

**contenente la NOTA INTEGRATIVA al
Rendiconto 2024**

*Ai sensi dell'art. 231 TUEL e
dell'art.11 – comma 6 – D. Lgs. 118/2011*

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni afferisce al Rendiconto della gestione 2024.

Le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese sono le seguenti:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.664.881,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	691.440,93 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	148.460,61		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.613.069,31 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.275.206,51	2.430.374,81	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.790.688,45 87.456,78	2.716.569,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.970,52	296.936,11			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	297.272,32	265.413,77			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	689.165,42	1.185.365,45	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.133.196,27 1.328.552,34 0,00	1.133.097,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	3.677.614,77	4.178.090,14	Totale spese finali	5.339.893,84	3.849.666,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	63.299,05 0,00	63.299,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	871.645,83	871.532,83	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	871.645,83	879.729,58
Totale entrate dell'esercizio	4.549.260,60	5.049.622,97	Totale spese dell'esercizio	6.274.838,72	4.792.695,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.002.231,45	8.714.504,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.274.838,72	4.792.695,42
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	727.392,73	3.921.808,80
TOTALE A PAREGGIO	7.002.231,45	8.714.504,22	TOTALE A PAREGGIO	7.002.231,45	8.714.504,22

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

PARTE 1^

LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 36 del 29/12/2023.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio comunale

- Deliberazione n. 3 del 23/02/2024 variazione n. 1 al bilancio di previsione;
- Deliberazione n. 11 del 29/04/2024 variazione n. 2 al bilancio di previsione;
- Deliberazione n. 23 del 23/07/2024 salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Deliberazione n. 24 del 23/07/2024 assestamento al bilancio di previsione;
- Deliberazione n. 29 del 30/10/2024 variazione n. 4 al bilancio di previsione;
- Deliberazione n. 40 del 28/11/2024 variazione n. 5 al bilancio di previsione.

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale

- Deliberazione n. 5 del 23/01/2024 variazione n. 1 alle dotazioni di cassa;
- Deliberazione n. 13 del 27/02/2024 riaccertamento ordinario e. f. 2023;
- Deliberazione n. 31 del 07/05/2024 Adeguamento previsioni del bilancio di previsione 2024/2026 alle risultanze del rendiconto di gestione 2023 - Art. 227, comma 6-quater del D. Lgs. n. 267/2000;
- Deliberazione n. 97 del 17/12/2024 variazioni alle dotazioni di cassa;

Prelevamenti dal fondo di riserva:

- Deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 11/12/2024 prelevamento n. 1;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 31/12/2024 prelevamento n. 2;

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio finanziario

- Determinazione n. 102 del 24/04/2024 variazione compensativa n. 1 art. 175 comma 5 quater lett. a);
- Determinazione n. 121 del 21/05/2024 variazione per applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente;
- Determinazione n. 165 del 03/07/2024 variazione per istituzione capitoli delle partite di giro e operazioni conto terzi;
- Determinazione n. 184 del 25/07/2024 variazione compensativa n. 2 art. 175 comma 5 quater lett. a);
- Determinazione n. 194 del 13/08/2024 variazione per istituzione capitoli delle partite di giro e operazioni conto terzi relativi alle registrazioni contabili sulla cassa vincolata;
- Determinazione n. 205 del 29/08/2024 variazione compensativa n. 3 art. 175 comma 5 quater lett. a);
- Determinazione n. 295 del 21/11/2024 variazione compensativa n. 4 art. 175 comma 5 quater lett. a);
- Determinazione n. 320 del 12/12/2024 variazione compensativa n. 5 art. 175 comma 5 quater lett. a);

- Determinazione n. 327 del 16/12/2024 variazione compensativa n. 6 art. 175 comma 5 quater lett. a);
- Determinazione n. 331 del 18/12/2024 variazione compensativa n. 7 art. 175 comma 5 quater lett. a);
- Determinazione n. 368 del 31/12/2024 variazione compensativa n. 8 art. 175 comma 5 quater lett. a);

Variazioni di esigibilità

- Determinazione n. 281 del 18/11/2024 variazione fpv incarichi a legale esterni;
- Determinazione n. 282 del 18/11/2024 variazione trattamento premiante EQ;
- Determinazione n. 298 del 22/11/2024 variazione fpv interventi di spesa capitale;

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che nel Comune di Casale di Scodosia l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

		GESTIONE 2024		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.664.881,25
RISCOSSIONI	(+)	848.209,19	4.201.413,78	5.049.622,97
PAGAMENTI	(-)	603.721,23	4.188.974,19	4.792.695,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.921.808,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.921.808,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.990,30	347.846,82	358.837,12
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				9.000,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	64.432,76	669.855,41	734.288,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			87.456,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.328.552,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			2.130.348,63

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota accantonata, vincolata, destinata e libera.

Il Dm 1° agosto 2019 ha previsto l'introduzione dei nuovi equilibri di bilancio e l'inserimento nel principio della programmazione (allegato 4/1 al D. lgs. n. 118/2011) dei prospetti a/1, a/2 e a/3.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

a) **Fondo perdite società partecipate:** si prevede un accantonamento complessivo di **euro 19.632,00**.

Tale somma è stata determinata in funzione della perdita rinviata a nuovo dal Consorzio Padova Sud nell'esercizio 2022 (ultimo bilancio approvato). L'importo minimo da accantonare risulterebbe pari ad euro 9.816,00 calcolato in base alla percentuale di partecipazione dell'ente, tuttavia prudenzialmente si accantona 19.632,00 atteso che non è ancora stato approvato il bilancio d'esercizio 2023.

b) **Fondo rischi spese legali:** dalla ricognizione del contenzioso esistente al 31/12/2024, al fine di costituire idonea potenziale e prudente copertura al rischio di soccombenza, è stata calcolata una passività potenziale possibile di **euro 187.000,00**, disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 135.509,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 51.491,11 attraverso variazione degli accantonamenti in sede di rendiconto.

c) In relazione al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, si evidenzia quanto segue:

- le entrate ritenute di dubbia esigibilità sono il recupero evasione tributaria per IMU, i proventi da codice della strada, i fitti attivi da fabbricati comunali. Per quanto riguarda i proventi dai servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico, non essendovi accertamenti derivanti dalla competenza e dai residui, non viene accantonata alcuna somma.
- Il fondo è stato quantificato con il metodo ordinario, raffrontando gli incassi annui con i residui attivi alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio (2020/2024).

Dal calcolo è emerso che la percentuale delle somme non incassate per sanzioni al codice della strada è risultato pari al 61,00% che corrisponde ad euro 10.802,00. Tuttavia prudenzialmente, si ritiene opportuno accantonare una quota maggiore, pari ad **euro 14.148,00** corrispondente alla percentuale dell'80%.

Con riferimento al recupero evasione tributaria e fitti attivi, in relazione ai dati di incasso, è emerso che non vi sono somme da accantonare.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020.

Comune di CASALE DI SCODOSIA

Verifica fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Rendiconto della gestione anno 2024

Entrate di dubbia esigibilità							
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	accertamenti al 31/12/2024			% media somme <u>non</u> incassate 2020/2024	quota che si accantona in sede di rendiconto 2024 al FCDE
			da c/residui	da c/competenza	totale		
1	1027	Verifiche IMU	-	17.300,00	17.300,00	-	-
2	1029	Verifiche TASI	-	-	-	-	-
3	3057	Violazioni CDS	7.550,30	10.135,10	17.685,40	61,077%	14.148
4	3140	Fitti reali da fabbricati	-	-	-	-	-
		totali	7.550,30	27.435,10	34.985,40		14.148

A)	quota minima da accantonare per il 2024	10.802
B)	quota che viene accantonata per il 2024	14.148

d) **Indennità fine mandato Sindaco** è pari ad una mensilità dell'indennità di funzione del Sindaco, oltre IRAP;

e) **Accantonamento fondi per rinnovo contratto personale dipendente:** viene accantonata la somma di euro 37.500,00.

Allegato A/1) ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
	PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	20.364,00	-732,00	0,00	0,00	19.632,00
Totale Fondo perdite società partecipate		20.364,00	-732,00	0,00	0,00	19.632,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	135.509,00	0,00	0,00	51.491,00	187.000,00
Totale Fondo contenzioso		135.509,00	0,00	0,00	51.491,00	187.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
12400/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	9.487,00	0,00	4.661,00	0,00	14.148,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.487,00	0,00	4.661,00	0,00	14.148,00
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	ACCANTONAMENTO PER FUTURI RINNOVI CONTRATTUALI	27.500,00	0,00	10.000,00	0,00	37.500,00
12450/0	FONDO ACCANTONATO TFM SINDACO	4.256,54	0,00	1.518,00	242,92	6.017,46
Totale Altri accantonamenti		31.756,54	0,00	11.518,00	242,92	43.517,46
TOTALE		197.116,54	-732,00	16.179,00	51.733,92	264.297,46

Allegato a/2) ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Fondone 2020		Utilizzo fondo funzioni fondamentali art. 106 DL 34/2020 + art. 39 dl 34/2020 - anni 2020 2021 e 2022	42.010,00	10.502,00	0,00	10.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.508,00
	Alienazione immobile patrimoniali		Quota del dieci per cento per estinzione anticipata dei mutui (art. 56 bis c. 11 D.L. 69/2013)	6.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00
4130/0	PROVENTI DA CONC. EDIL. E SANZIONI PREVISTE DA DISC. URBANISTICA (S. 20800)		spese per manutenzione ordinaria e straordinaria di opere oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e spese di progettazione	90.837,94	90.837,94	145.146,74	132.538,13	90.802,94	0,00	0,00	12.643,61	12.643,61
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				139.647,94	101.339,94	145.146,74	143.040,13	90.802,94	0,00	0,00	12.643,61	50.951,61
Vincoli derivanti da trasferimenti												
2030/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER DIRITTO ALLO STUDIO (s. 13200)	13200/0	CONTRIBUTI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (E. 2030)	0,00	0,00	16.358,94	0,00	0,00	0,00	0,00	16.358,94	16.358,94
2032/0	CONTRIB. REG. PER SCUOLA MATERNA (S. 13151)	13151/0	TRASFERIMENTO CONTRIB. REG.LE PER SCUOLA MATERNA (E. 2032)	6.337,97	6.337,97	0,00	6.337,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2033/0	CONTRIB. REG. PER ASILO NIDO (S. 13153)	13153/0	TRASFERIMENTO CONTRIB. REG.LE PER ASILO NIDO (E. 2033)	11.215,21	11.215,21	0,00	11.215,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4111/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO (S. 20910)	20910/0	INCARICO PER REDAZIONE PAT (FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 4111 E PROVINCIALE CAP. 4112)	0,00	0,00	14.000,00	0,00	13.490,41	0,00	0,00	509,59	509,59

Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				17.553,18	17.553,18	30.358,94	17.553,18	13.490,41	0,00	0,00	16.868,53	16.868,53
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
2025/0	CONTRIBUTO "NGEU PNRR M1-C1-I1.2: ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD" (cap. spesa 10595)	10595/0	SPESA FINANZIATA DA CONTRIBUTO "NGEU PNRR M1-C1-I1.2: ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD" (ENTRATA 2025)	0,00	0,00	77.897,00	34.160,00	0,00	0,00	0,00	43.737,00	43.737,00
4021/0	CONTRIBUTO PNRR - DPCM 25-1/2022 PER INTERVENTI "NGEU PNRR M1-C1-I1.4- MISURA 1.4.4 ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE"	22181/0	INTERVENTO NGEU PNRR M1-C1-I1.4 - MISURA 1.4.4 ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE FINANZIATO DA FONDI PNRR (CAP. E. 4021)	0,00	0,00	14.000,00	13.999,99	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
4022/0	CONTRIBUTO PNRR - DPCM 24-1/2022 PER INTERVENTI "NGEU PNRR M1-C1-I1.4- MISURA 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA E AppIO"	22182/0	INTERVENTO NGEU PNRR M1-C1-I1.4 - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA e AppIO FINANZIATO DA FONDI PNRR (CAP. E. 4022)	0,00	0,00	7.275,00	7.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4023/0	CONTRIBUTO PNRR - DPCM 32-2/2022 PER INTERVENTI "NGEU PNRR M1-C1-I1.4- MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	22183/0	INTERVENTO NGEU PNRR M1-C1-I1.4 - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI FINANZIATO DA FONDI PNRR (CAP. E. 4023)	0,00	0,00	79.922,00	48.800,00	0,00	0,00	0,00	31.122,00	31.122,00
4024/0	PNRR M1C1 Investimento 1.3 - DATI E INTEROPERABILITÀ - CUP: J51F22006730006 (S 22184)	22184/0	PNRR M1C1 Investimento 1.3 - DATI E INTEROPERABILITÀ - CUP: J51F22006730006 (E 4024)	0,00	0,00	10.172,00	4.575,00	0,00	0,00	0,00	5.597,00	5.597,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	189.266,00	108.809,99	0,00	0,00	0,00	80.456,01	80.456,01
Altri vincoli												
4150/0	CONTRIBUTO DA SOCIETA' PRIVATA PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	22079/0	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA FACCIOLI (E. 4150)	0,00	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00	77.000,00
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00	77.000,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				157.201,12	118.893,12	441.771,68	269.403,30	104.293,35	0,00	0,00	186.968,15	225.276,15

Regolazione finale delle certificazioni Covid-19

Con Decreto dell' 08/02/2024, pubblicato in GU n.58 del 09-03-2024, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha disposto il conguaglio finale dei ristori assegnati agli enti locali in relazione all'emergenza Covid-19. L'articolo 3 del Decreto 08/02/2024 ha previsto l'adeguamento in sede di rendiconto 2023 delle quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle tabelle di cui agli allegati al decreto.

Con riferimento al Fondone, secondo l'allegato C) al suddetto Decreto, l'ente è risultato in eccedenza di risorse non avendo utilizzato interamente le risorse assegnate. Dovrà pertanto restituire la somma di euro 42.010,00.

La restituzione della somma avviene in quattro quote costanti che vengono trattenute per ogni annualità del quadriennio 2024/2027 a valere sul Fondo di solidarietà comunale.

L'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024.

Allegato a/3) ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

[illegible]

	Avanzo di amministrazione 2022 libero applicato per spese di investimento		Spese di investimento finanziate da avanzo di amministrazione destinato ad investimenti	89.241,59	0,00	0,00	57.053,23	0,00	32.188,36
4145/0	PROVENTI DA ASSICURAZIONI PER RIMBORSO DANNI PATRIM. (S. 20410)	20410/0	SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DANNI PATRIM. RIMBORSATI DA ASSICURAZIONI (E. 4145)	305,00	12.268,00	0,00	0,00	0,00	12.573,00
TOTALE				89.546,59	12.268,00	0,00	57.053,23	0,00	44.761,36
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						0,00
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						44.761,36

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024 dell'ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:		
Risultato di amministrazione	A)	2.130.348,63
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		14.148,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		19.632,00
Fondo contenzioso (rischi spese legali)		187.000,00
Altri accantonamenti		43.517,46
Totale parte accantonata	B)	264.297,46
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		50.951,61
Vincoli derivanti da trasferimenti		16.868,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		80.456,01
Altri vincoli		77.000,00
Totale parte vincolata	C)	225.276,15
Totale parte destinata agli investimenti	D)	44.761,36
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.596.013,66

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	W1	727.392,73
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		16.179,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		186.968,15
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	W2	524.245,58

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		524.245,58
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		51.733,92
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	W3	472.511,66

Determinazione della variazione dell'avanzo per effetto della gestione 2024

Avanzo di amministrazione 2023	2.040.790,23
Avanzo 2023 APPLICATO al bilancio di previsione 2024	-691.440,93
Avanzo 2023 NON APPLICATO al bilancio di previsione 2024	1.349.349,30
Avanzo di amministrazione 2024 (da confrontare con l'avanzo 2023 non applicato)	2.130.348,63
Variazione positiva dell'avanzo 2024 rispetto all'avanzo 2023 non applicato	780.999,33
che si scompone in:	
gestione di competenza	727.392,73
gestione dei residui	53.606,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza, il risultato della gestione residui e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2024
Accertamenti di competenza	€ 4.549.260,60
Impegni di competenza	€ 4.858.829,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 309.569,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.761.529,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.416.009,12
SALDO FPV	€ 345.520,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 32.193,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 26,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 21.439,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 53.606,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 309.569,00
SALDO FPV	€ 345.520,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 53.606,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 691.440,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.349.349,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.130.348,63

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

L'ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 26/02/2025 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024.

Analisi anzianità dei residui attivi

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	-	-	-	-	-	42.747,00	42.747,00
Titolo 2	-	-	-	-	-	140.400,63	140.400,63
Titolo 3	-	-	-	6.690,30	4.300,00	53.648,26	64.638,56
Titolo 4	-	-	-	-	-	100.937,93	100.937,93
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	-	-	-	-	-	10.113,00	10.113,00
Totale	-	-	-	6.690,30	4.300,00	347.846,82	358.837,12

Residui attivi con anzianità superiore 5 anni distinti per titolo e anno

Non vi sono residui attivi con anzianità superiore a 5 anni.

Analisi anzianità dei residui passivi

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	-	-	-	8.368,70	15.155,10	513.694,69	537.218,49
Titolo 2	-	-	-	16.242,50	4.107,59	153.799,05	174.149,14
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	17.622,06	488,25	-	1.053,56	1.395,00	2.361,67	22.920,54
Totale	17.622,06	488,25	-	25.664,76	20.657,69	669.855,41	734.288,17

Residui passivi con anzianità superiore 5 anni distinti per titolo e anno

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D. Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni, gli stessi vengono di seguito riportati:

Missione	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo	Motivazione mantenimento
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro			
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro			Servizi per contro terzi e depositi cauzionali
			2006	5.689,20	
			2007	231,04	
			2008	367,98	
			2009	54,08	
			2010	200,00	
			2011	7.946,88	
			2015	1.500,00	
			2016	445,44	
			2017	1.007,44	
			2018	180,00	
			2020	488,25	
			2022	1.053,56	
			2023	1.395,00	
			2024	2.361,67	
			TOTALE	22.920,54	

La gestione di cassa

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine anno.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024			3.664.881,25
RISCOSSIONI (+)	848.209,19	4.201.413,78	5.049.622,97
PAGAMENTI (-)	603.721,23	4.188.974,19	4.792.695,42
SALDO DI CASSA al 31 dicembre 2024			3.921.808,80

Con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 12 del 21/01/2025 è stata determinata la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024 che risulta pari ad euro 319.391,29.

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D. Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

- **Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale per l'anno 2024: - 8,23 gg** (ritardo medio delle fatture pagate nell'anno indipendentemente da quando sono state ricevute);
- **Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 52.429,65;**
- **indicatore di ritardo medio dei pagamenti calcolato da piattaforma crediti commerciali: - 9 gg** (tempo medio di pagamento delle fatture ricevute nell'anno).

Le informazioni relative all'indicatore di tempestività dei pagamenti e all'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza sono state pubblicate nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente entro il 31/01/2025.

Fondo garanzia dei debiti commerciali

Il 2021 è stato il primo esercizio di introduzione del FGDC, disciplinato dai commi da 859 a 872 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, che ha introdotto l'obbligo di accantonamento in bilancio di una somma a titolo di fondo garanzia debiti commerciali, in caso di mancato rispetto dei termini di pagamento e di mancata riduzione del debito commerciale, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il comune di Casale di Scodosia, con riferimento al bilancio di previsione 2024, non ha previsto lo stanziamento dell'accantonamento denominato FGDC in quanto, dalle informazioni e dai dati disponibili nella Piattaforma dei crediti commerciali e nella contabilità dell'Ente, risultava che NON vi fossero i presupposti ovvero:

- a) il Comune ha rispettato i tempi di pagamento (l'indicatore di ritardo calcolato dalla PCC è pari a - 9 giorni);
- b) lo stock del debito, rinvenibile nella piattaforma dei crediti commerciali risulta negativo.

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art.1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Come modificati dal DM 01.08.2019, gli esiti sono i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 727.392,73
- W2 (equilibri di bilancio): € 524.245,58
- W3 (equilibrio complessivo): € 472.511,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo e disavanzo derivanti dagli esercizi precedenti, presenta la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	148.460,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.988.449,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.790.688,45
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	87.456,78
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	63.299,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		195.465,68

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	181.649,76 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		377.115,44
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	16.179,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	60.095,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		300.840,50
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	51.733,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		249.106,58

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	509.791,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.613.069,31
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	689.165,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.133.196,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.328.552,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		350.277,29
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	126.872,21
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		223.405,08
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		223.405,08

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		727.392,73
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	16.179,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	186.968,15
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		524.245,58
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	51.733,92
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		472.511,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		377.115,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	181.649,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	(-)	16.179,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	51.733,92
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	60.095,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		67.456,82

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

ANALISI DELL'ENTRATA

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il Titolo 1 comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- il Titolo 2 vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il Titolo 3 sintetizza tutte le entrate di natura extra-tributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il Titolo 4 è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il Titolo 5 propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il Titolo 6 comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il Titolo 7 accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate:

ENTRATE PER TITOLI	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria	2.275.206,51	50,01%	2.232.459,51	53,14%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	415.970,52	9,14%	275.569,89	6,56%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	297.272,32	6,53%	243.624,06	5,80%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	689.165,42	15,15%	588.227,49	14,00%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-		-	
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	-		-	
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	-		-	
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	871.645,83	19,16%	861.532,83	20,51%
TOTALE ENTRATA	4.549.260,60	100,00%	4.201.413,78	100,00%

Analisi delle entrate per tipologia

Titolo 1^ - Entrate tributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.551.219,44	1.533.919,44	197.915,30
1010106	Imposta municipale propria	1.070.546,65	1.053.246,65	197.915,30
1010116	Addizionale comunale IRPEF	479.895,14	479.895,14	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	162,71	162,71	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	614,94	614,94	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	723.987,07	698.540,07	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	723.987,07	698.540,07	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.275.206,51	2.232.459,51	197.915,30
	TOTALE TITOLI	2.275.206,51	2.232.459,51	197.915,30

Titolo 2^ - Entrate da trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Trasferimenti correnti			
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	415.970,52	275.569,89	21.366,22
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	220.366,40	120.576,77	14.767,63
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	195.604,12	154.993,12	6.598,59
2000000	TOTALE TITOLO 2	415.970,52	275.569,89	21.366,22
	TOTALE TITOLI	415.970,52	275.569,89	21.366,22

Titolo 3^ - Entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate extratributarie			
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.832,89	221.033,54	17.481,41
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	107.817,55	103.217,55	4.004,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	132.015,34	117.815,99	13.477,41
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.550,00	5.414,90	4.308,30
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.000,00	2.864,90	4.308,30
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.550,00	2.550,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	539,07	539,07	0,00
3030300	Altri interessi attivi	539,07	539,07	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	41.350,36	16.636,55	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	500,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	40.850,36	16.636,55	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	297.272,32	243.624,06	21.789,71
	TOTALE TITOLI	297.272,32	243.624,06	21.789,71

Titolo 4^ - Entrate in conto capitale

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate in conto capitale			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	599.897,42	498.959,49	597.137,96
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	454.750,68	353.812,75	597.137,96
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	145.146,74	145.146,74	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	89.268,00	89.268,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	89.268,00	89.268,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	689.165,42	588.227,49	597.137,96
	TOTALE TITOLI	689.165,42	588.227,49	597.137,96

Titolo 5^ - Entrate da riduzione di attività finanziarie : ==

Titolo 6^ - Entrate da accensione di prestiti

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Capacità di indebitamento residua

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL che sancisce "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ottenendo la seguente percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2022 (penultimo esercizio precedente)	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.286.694,24	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 282.346,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 430.197,67	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022	€ 2.999.238,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 299.923,88	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	€ 17.820,01	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 282.103,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 17.820,01	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100		0,594%

La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Debito complessivo dell'ente

TOTALE DEBITO CONTRATTO		EURO
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	399.392,79
2) Rimborsi effettuati nel 2024	-	63.299,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	-
TOTALE DEBITO	=	336.093,74

Evoluzione dell'indebitamento dell'ente:

Anno		2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito per mutui (+)	A	626.593,45	573.462,94	517.959,88	459.974,74	399.392,79
Nuovi prestiti (+)	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	D	53.130,51	55.503,06	57.985,14	60.581,95	63.299,05
Altre variazioni +/- (da specificare)	F	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno A+B+C-D-E		573.462,94	517.959,88	459.974,74	399.392,79	336.093,74
Nr. Abitanti al 31/12		4.759	4.728	4.671	4.643	4.652
Debito medio per abitante		120,50	109,55	98,47	86,02	72,25

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D. Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

Titolo 7^ - Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2024 **non** ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 9^ - Entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate per conto terzi e partite di giro			
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	855.884,01	845.771,01	10.000,00
9010100	Altre ritenute	3.833,57	3.720,57	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	160.820,52	160.820,52	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	10.876,71	10.876,71	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	680.353,21	670.353,21	10.000,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	15.761,82	15.761,82	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	11.114,98	11.114,98	0,00
9020400	Depositi di/prezzo terzi	1.285,00	1.285,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	3.361,84	3.361,84	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	871.645,83	861.532,83	10.000,00
	TOTALE TITOLI	871.645,83	861.532,83	10.000,00

ANALISI DELL'AVANZO 2023 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2024

Nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento:

AVANZO	
avanzo applicato per spese correnti	181.649,76
avanzo applicato per spese in conto capitale	509.791,17
TOTALE AVANZO APPLICATO	691.440,93

Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	148.460,61
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	1.613.069,31
TOTALE ENTRATA FPV	1.761.529,92

Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	87.456,78
Fondo Pluriennale Vincolato per spese c/to capitale	1.328.552,34
TOTALE ENTRATA FPV	1.416.009,12

Composizione FPV di parte corrente:

Salario accessorio e premiante	67.079,73
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	12.986,29
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	7.390,76
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	87.456,78

ANALISI DELLA SPESA

Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione. I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- Titolo 2 presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- Titolo 3 comprende le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4 riporta le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

SPESE PER TITOLI	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
TITOLO 1 - Spese correnti	2.790.688,45	57,44%	2.276.993,76	54,36%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.133.196,27	23,32%	979.397,22	23,38%
TITOLO 3 - Spese da riduzione attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	63.299,05	1,30%	63.299,05	1,51%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesor.	-		-	
TITOLO 7 - Spese c/terzi e partite di giro	871.645,83	17,94%	869.284,16	20,75%
TOTALE SPESA	4.858.829,60	100,00%	4.188.974,19	100,00%

Analisi dei titoli della spesa

Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore

trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1[^] della spesa nel conto del bilancio 2024:

TITOLO 1 - MISSIONI		impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.618.837,61	52,06%	1.286.390,50	39,50%
MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	178.042,35	5,73%	168.460,74	5,17%
MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	672.044,34	21,61%	607.191,19	18,65%
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	60.250,08	1,94%	53.027,94	1,63%
MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	102.290,00	3,29%	74.042,59	2,27%
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.000,00	0,06%	544,12	0,02%
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	104.958,47	3,38%	95.786,47	2,94%
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	723.148,74	23,26%	657.776,01	20,20%
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	18.625,02	0,60%	18.339,44	0,56%
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	405.188,06	13,03%	260.410,96	8,00%
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività		0,00%	0,00	0,02%
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	38.500,05	1,24%	34.421,02	1,06%
MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1		3.923.884,72	126,18%	3.256.390,98	100,02%

I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa, dopo i titoli, è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	692.660,38	25%
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	78.403,92	3%
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.290.409,76	46%
TRASFERIMENTI CORRENTI	633.607,92	23%
TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	-	0%
INTERESSI PASSIVI	17.820,01	1%
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	25.527,97	1%
ALTRE SPESE CORRENTI	52.258,49	2%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 SPESA CORRENTE	2.790.688,45	100%

Spesa per il personale

La spesa per il personale sostenuta nell'anno 2024 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'ente ha sostenuto una spesa di euro 38.500,05 rispettando il tetto di spesa di euro 73.808,24;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013. La spesa sostenuta risulta essere pari ad euro 667.155,33 (depurata dalle voci escluse quali i rinnovi contrattuali e le spese per

assunzione a tempo determinato PNRR), rispettando il tetto di spesa che risulta di euro 725.905,62;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2024, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58

I macroaggregati della spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^a riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISITO DI TERRENI	1.133.196,27	100,00%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 SPESA C/TO CAPITALE	1.133.196,27	100,00%

I macroaggregati della spesa per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^a della spesa.

TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	impegni di competenza	%
RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	63.299,05	100,00%
TOTALE TITOLO 4	63.299,05	100,00%

Titolo 5^a Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^a dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa. Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2024 **non** ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

Titolo 7^a Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	IMPEGNI DI COMPETENZA
701	USCITE PER PARTITE DI GIRO	852.837,44
702	USCITE PER CONTO TERZI	18.808,39
700	TOTALE TITOLO 7	871.645,83

Debiti fuori bilancio

L'Ente, in occasione della salvaguardia degli equilibri dell'esercizio 2024, ha provveduto al

riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per euro 17.594,08 in relazione a lavori di somma urgenza, attivati a seguito degli eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni dal 15/05/2024 al 17/05/2024, per i quali non si è compiuto l'iter procedurale inerente la somma urgenza previsto dall'art. 191 comma 3 del Tuel.

Per tale motivi i suddetti interventi sono stati riconosciuti come debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000. Sono stati poi trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto mediante applicazione di avanzo di amministrazione disponibile, accertato in sede di approvazione del rendiconto 2023, non potendovi far fronte con mezzi ordinari.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024
Recupero evasione tributaria (quota che eccede la media del quinquennio)	21.126,21
Entrate per consultazioni elettorali	11.847,25
Contributo per inserimento di minori in comunità	9.201,55
Totale	42.175,01

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024
Spese per minori in comunità	94.305,06
Spese per consultazioni elettorali	11.847,25
Restituzione tributi non dovuti e spese per verifiche	6.895,82
Totale	113.048,13

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento su beni di terzi

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. i) del D. Lgs. n. 118/2011 si fornisce l'elenco delle partecipazioni dirette possedute e l'elenco degli enti e degli organismi strumentali:

Elenco società partecipate

PARTECIPAZIONI DIRETTE		
Denominazione società e C.F.	% Quota di part.ne	Attività svolta
Acquevenete Spa (C.F. e P.IVA 00064780281)	1,58%	Gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti a servizio delle popolazioni dei 108 comuni aderenti
ASMEL Consortile SOC. CONS. a R.L. (C.F. e P.IVA 12236141003)	0,111%	Servizi di committenza

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Codice fiscale società	Denominazione società	Denominazione società organismo tramite	% Quota di part.ne detenuta dalla tramite	Attività svolta
04042120230	VIVERACQUA SCARL https://www.viveracqua.it/	Acquevenete SPA	11,84	Servizi di committenza

Elenco enti e organismi strumentali

Consorzio Biblioteche Padovane Associate (C.F. 80024440283)	0,94%	Automazione sistema bibliotecario
Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione (C.F. e P.IVA 02850670247)	0,436%	Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato
Consorzio Padova Sud (C.F. e P.IVA 04720310285)	1,824%	Servizio di igiene urbana
Consiglio di Bacino Padova Sud (C.F. 92286630287)	1,886%	Ente predisposto all'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi della Legge regionale 52/2012

Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni pubbliche – ex D. Lgs. 175/2016

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 17/12/2024 ad oggetto: <<Revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette e indirette del Comune di Casale di Scodosia detenute al 31/12/2023 - Art. 20 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ss.mm.ii.>>

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 22/01/2025.

La rilevazione relativa alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2023 (art. 20 D. Lgs. 175/2016 - TUSP) e il censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2023 saranno eseguiti entro i termini di legge previsti.

Esiti della verifica rapporti di credito e debito con i propri enti strumentali e società partecipate

Si è provveduto, tramite PEC, a richiedere agli enti/società l'esito della verifica.

Alla data odierna risultano le asseverazioni di:

- Consorzio Biblioteche Padovane associate;
- Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Consiglio di Bacino Padova Sud;
- Asmel Consortile;
- Viveracqua scarl;

Acquevenete s.p.a. ha inviato le risultanze, confermate dall'ente; si è in attesa dell'asseverazione.

Il Consorzio Padova Sud non ha comunicato l'esito della verifica.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	fatture da emettere dalla soc.	fatture da ricevere dal comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		contabilità della società	Residui passivi	
ACQUEVENETE SPA (comunicazione in attesa di asseverazione)	2.786,32	2.786,32							
ASMEL CONSORTILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VIVERACQUA SCARL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	fatture da emettere dalla partec.	fatture da ricevere dal comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società				
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	0,00	0,00	
Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione	0,00	0,00	-	0,00	0,00		0,00	0,00	-
Consiglio di Bacino Padova Sud	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	0,00	0,00	

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione dei soggetti partecipati

L'Ente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 29-04-2024, si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato 2023, come previsto dall'art. 233 bis, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 1 comma 831 della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

1.	Acquevenete Spa	https://www.acquevenete.it/web/guest/bilanci-consuntivi
2.	ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/index.php?action=index&p=388
3.	Viveracqua Scarl	https://www.viveracqua.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
4.	Consorzio Biblioteche Padovane Associate	https://www.bpa.pd.it/ae00806/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/239
5.	Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione	https://www.atobacchiglione.it/bilanci
6.	Consorzio Padova Sud	https://www.padovasud.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
7.	Consiglio di Bacino Padova Sud	https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1241919&NodoSel=49

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet ed ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Per quanto riguarda le economie realizzate sui progetti PNRR digitale, l'Ente intende vincolarle ad interventi collegati al digitale (allegato a/2 vincoli attribuiti dall'ente).

PARTE 2^

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2024

LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2024, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche ¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di € -138.073,06.

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023	Variazioni
<u>I) Immobilizzazioni immateriali</u>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 53.719,26	€ 35.606,19	€ 18.113,07
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 7.071,12	€ 7.071,12	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 60.790,38	€ 42.677,31	€ 18.113,07

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2024, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

<u>II) immobilizzazioni materiali</u>	2024	2023	Variazioni
<u>II 1 Beni demaniali</u>	€ 5.721.837,61	€ 5.562.881,51	€ 158.956,10
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 68.564,11	€ 69.400,50	-€ 836,39
1.3 Infrastrutture	€ 5.555.224,82	€ 5.392.165,24	€ 163.059,58
1.9 Altri beni demaniali	€ 98.048,68	€ 101.315,77	-€ 3.267,09
<u>III 2 Altre immobilizzazioni materiali</u>	€ 8.158.844,40	€ 7.801.422,16	€ 357.422,24
2.1 Terreni	€ 1.813.123,29	€ 1.813.123,29	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 6.045.839,61	€ 5.771.576,87	€ 274.262,74
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 127.550,33	€ 39.783,22	€ 87.767,11
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 48.365,09	€ 52.343,17	-€ 3.978,08
2.5 Mezzi di trasporto	€ 12.688,01	€ 16.168,75	-€ 3.480,74
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 17.426,56	€ 9.203,16	€ 8.223,40
2.7 Mobili e arredi	€ 15.574,79	€ 20.946,98	-€ 5.372,19
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 78.276,72	€ 78.276,72	€ 0,00
<u>III 3 immobilizzazioni in corso e acconti</u>	€ 488.685,29	€ 488.586,77	€ 98,52
Totale immobilizzazioni materiali	€ 14.369.367,30	€ 13.852.890,44	€ 516.476,86

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2024	2023	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 4.349.248,32	€ 4.281.794,49	€ 67.453,83
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 94.974,63	€ 27.520,80	€ 67.453,83
c) altri soggetti	€ 4.254.273,69	€ 4.254.273,69	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 4.349.248,32	€ 4.281.794,49	€ 67.453,83

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Denominazione Partecipata	Quota di partecipazione	Patrimonio netto (ultimo bilancio disponibile 2023)	Valore partecipazione al 31/12/2024	Valore partecipazione anno n - 1	Rivalutazioni / svalutazioni/ dismissioni
CONSORZIO ATO CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	0,436%	€ 2.129.666,66	€ 9.285,35	€ 8.687,77	€ 597,58
CONSORZIO PADOVA SUD	1,824%	€ 232.868,00	€ 4.247,51	€ 4.600,69	-€ 353,18
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	0,924%	€ 291.770,88	€ 2.695,96	€ 2.231,57	€ 464,39
ASMEL SCARL	0,101%	€ 3.032.493,00	€ 3.062,82	€ 3.194,85	-€ 132,03
ACQUEVENETE SPA	1,580%	€ 274.047.891,00	€ 4.329.956,68	€ 4.263.079,61	€ 66.877,07
Totale valore partecipazioni al 31/12/2024			€ 4.349.248,32		
Totale valore partecipazioni al 31/12/2023				€ 4.281.794,49	
Variazioni al 31/12/2024					€ 67.453,83

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,32%	€ 60.790,38
II) Immobilizzazioni materiali	76,52%	€ 14.369.367,30
IV) Immobilizzazioni finanziarie	23,16%	€ 4.349.248,32
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 18.779.406,00

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2024:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2024	€ 18.177.362,24
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 159.994,77
Ammortamenti 2024	-€ 598.606,34
Variazioni finanziarie 2024	€ 1.133.097,75
Variazione delle partecipazioni	€ 67.453,83
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 160.093,29
Totale immobilizzazioni al 31/12/2024	€ 18.779.406,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2024	2023	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 42.747,00	€ 177.965,12	-€ 135.218,12
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 17.300,00	€ 177.965,12	-€ 160.665,12
c) crediti da fondi perequativi	€ 25.447,00	€ 0,00	€ 25.447,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 241.338,56	€ 606.487,22	-€ 365.148,66
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 241.338,56	€ 606.487,22	-€ 365.148,66
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 22.336,75	€ 19.781,01	€ 2.555,74
4 Altri crediti	€ 29.266,81	€ 7.640,00	€ 21.626,81
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 29.266,81	€ 7.640,00	€ 21.626,81
TOTALE CREDITI	€ 335.689,12	€ 811.873,35	-€ 476.184,23

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 335.689,12
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 0,00
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 14.148,00
Depositi postali	€ 9.000,00
Totale crediti al 31/12/2024	€ 358.837,12
Residui attivi da conto di bilancio	€ 358.837,12
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2024 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

<u>IV Disponibilità liquide</u>	2024	2023	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 3.921.808,80	€ 3.664.881,25	€ 256.927,55
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 3.921.808,80	€ 3.664.881,25	€ 256.927,55
2 Altri depositi bancari e postali	€ 9.000,00	€ 5.800,00	€ 3.200,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.930.808,80	€ 3.670.681,25	€ 260.127,55

Lo schema di stato patrimoniale, nella sezione dell'attivo, voce disponibilità liquide, suddivide il saldo del "conto di tesoreria" nella quota giacente presso il conto bancario di tesoreria e quella invece risultante nella contabilità speciale di tesoreria unica. Il principio contabile chiarisce, al citato punto 6.2, che: «la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale». Tuttavia, in corso di esercizio il conto "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti del conto bancario e di quello di contabilità speciale e «l'ammontare delle giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia è rilevato distintamente solo alla data del 31 dicembre stornando il conto 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere/cassiere" ed accreditando il conto 1.3.4.01.03.01 "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" dell'importo corrispondente alle giacenze del conto di TU acceso presso la Banca d'Italia».

Nel caso in cui il tesoriere alla data del 31 dicembre abbia effettuato pagamenti non ancora regolarizzati nel conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia, anticipando la necessaria liquidità a valere delle disponibilità dell'ente nel conto di Tesoreria unica, la voce "Istituto tesoriere" assume valore negativo. Tale saldo negativo costituisce la cosiddetta "anticipazione tecnica" concessa dall'istituto tesoriere (diversa dall'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del [TUEL](#)), per consentire il pagamento delle spese ordinate dall'ente ma regolabili sul conto di Tesoreria Unica solo nell'esercizio successivo.

Esempio n. 1 (rilevazione al 31 dicembre):

➤ saldo istituto tesoriere = 100

➤ pagamenti effettuati dall'istituto tesoriere non ancora regolarizzati nel conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia = 20

➤ saldo Tesoreria Unica presso Banca d'Italia = 120

L'attivo patrimoniale dovrà riportare la seguente situazione:

IV			<u>Disponibilità liquide</u>	
	1		Conto di tesoreria	100
		a	Istituto tesoriere	- 20
		b	presso Banca d'Italia	120

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1° settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2024	2023	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 568.929,04	€ 568.929,04	€ 0,00
II Riserve	€ 14.668.054,74	€ 14.668.054,74	€ 0,00
<i>b) da capitale</i>	€ 0,00	€ 1.570.753,75	-€ 1.570.753,75
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 881.153,69	€ 2.708.822,39	-€ 1.827.668,70
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 9.275.828,96	€ 5.877.406,51	€ 3.398.422,45
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 4.092.119,00	€ 4.092.119,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 418.953,09	€ 418.953,09	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 138.073,06	-€ 21.384,59	-€ 116.688,47
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.064.075,36	€ 1.085.459,95	-€ 21.384,59
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 16.162.986,08	€ 16.301.059,14	-€ 138.073,06

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2023 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare:

Rettifica al 01/01/2024 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2023				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	0,00	21.384,59
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/ negativi portati a nuovo	21.384,59	0,00

A seguito di chiarimenti forniti dal MEF sulla determinazione delle *Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali*, che riportiamo qui sotto, è stato nuovamente rideterminato il valore delle stesse come di seguito riportato:

Indicazioni sulla nota:

infrastrutture, impianti per servizi strumentali e per servizi demaniali e per i beni culturali	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione	
Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione	
Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione	

Inserire un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali al netto degli ammortamenti, pari a quello iscritto nell'attivo patrimoniale.
(La formula presente nella cella individua in automatico l'importo dei soli beni demaniali e dei beni immobili di valore culturale. A tale valore occorre aggiungere l'importo totale dei "beni patrimoniali indisponibili" di proprietà dell'ente alla data del 31 dicembre, al netto degli ammortamenti).

Descrizione rendiconto	Valore iniziale	Variazioni	Ammortamenti	Valore finale
Infrastrutture demaniali	5.392.165,24 €	437.938,45 €	274.878,87 €	5.555.224,82 €
Altri beni immobili demaniali	69.400,50 €	- €	836,39 €	68.564,11 €
Altri beni demaniali	101.315,77 €	- €	3.267,09 €	98.048,68 €
Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	105.193,67 €	351.695,01 €	9.180,71 €	447.707,97 €
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	78.276,72 €	- €	- €	78.276,72 €
Fabbricati ad uso strumentale	53.831,60 €	27.035,25 €	1.662,65 €	79.204,20 €
Fabbricati ad uso commerciale	1.242.642,14 €	21.181,43 €	41.446,03 €	1.222.377,54 €
Fabbricati ad uso scolastico	1.790.792,22 €	18.166,78 €	82.534,08 €	1.726.424,92 €
TOTALE	8.833.617,86 €	856.016,92 €	413.805,82 €	9.275.828,96 €

Prendendo in considerazione i nuovi valori riguardanti i beni patrimoniali indisponibili, il dato iniziale al 01/01/2024 deve essere adeguato a € 8.833.617,86.

PATRIMONIO NETTO 2023:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	568.929,04
Riserve	14.668.054,74
da capitale	1.570.753,75
da permessi di costruire	2.708.822,39
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.877.406,51
altre riserve indisponibili	4.092.119,00
altre riserve disponibili	418.953,09
Risultato economico dell'esercizio	-21.384,59
Risultati economici di esercizi precedenti	1.085.459,95
Riserve negative per beni indisponibili	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.301.059,14

Quindi è stata fatta la seguente scrittura per la differenza, ovvero:

$$8.833.617,86 - 5.877.406,51 = 2.956.211,35$$

Assestamento – Ripristino riserve indisponibili				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	1.570.753,75	
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	1.385.457,60	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	0	2.956.211,35

A seguito di tale scrittura, è stato eseguito l'adeguamento delle riserve indisponibili e il corrispettivo sterilizzo degli ammortamenti come da tabella allegata sopra con i vari dettagli:

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	413.805,82	0,00	Quote Ammort. 2024
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0,00	413.805,82	Quote Ammort. 2024
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	856.016,92	0,00	Nuove acquisizioni 2024
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	856.016,92	Nuove acquisizioni 2024

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2024	2023	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 244.132,00	€ 183.373,00	€ 60.759,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 244.132,00	€ 183.373,00	€ 60.759,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2024	2023	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 336.093,74	€ 399.392,79	-€ 63.299,05
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altra amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 336.093,74	€ 399.392,79	-€ 63.299,05
2 Debiti verso fornitori	€ 354.894,71	€ 363.581,14	-€ 8.686,43
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 223.785,32	€ 190.245,34	€ 33.539,98
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 174.186,70	€ 136.986,81	€ 37.199,89
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 49.598,62	€ 53.258,53	-€ 3.659,91
5 Altri debiti	€ 155.608,14	€ 135.766,97	€ 19.841,17
a) tributari	€ 1.286,83	€ 0,00	€ 1.286,83
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 6.340,16	€ 1.759,95	€ 4.580,21
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 147.981,15	€ 134.007,02	€ 13.974,13
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.070.381,91	€ 1.088.986,24	-€ 18.604,33

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.070.381,91
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 336.093,74
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2024	€ 734.288,17
Residui passivi da conto di bilancio	€ 734.288,17
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2024 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2024	2023	Variazioni
I Ratei passivi	€ 67.079,73	€ 127.585,24	-€ 60.505,51
II Risconti passivi	€ 5.495.306,74	€ 4.954.656,68	€ 540.650,06
1 Contributi agli investimenti	€ 5.311.929,79	€ 4.776.284,06	€ 535.645,73
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 5.311.929,79	€ 4.776.284,06	€ 535.645,73
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 26.390,29	€ 21.385,96	€ 5.004,33
3 Altri risconti passivi	€ 156.986,66	€ 156.986,66	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 5.562.386,47	€ 5.082.241,92	€ 480.144,55

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 4.776.284,06
Aumento contributi investimenti	€ 599.897,42
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 64.251,69
CONSISTENZA FINALE	€ 5.311.929,79

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2024	2023	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.328.552,34	€ 1.613.069,31	-€ 284.516,97
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.328.552,34	€ 1.613.069,31	-€ 284.516,97

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio. La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di

movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € -138.073,06 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi

derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2024 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.551.219,44	€ 1.585.303,23	-€ 34.083,79
2 Proventi da fondi perequativi	€ 723.987,07	€ 718.947,76	€ 5.039,31
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 480.222,21	€ 407.272,88	€ 72.949,33
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 415.970,52	€ 341.018,11	€ 74.952,41
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 64.251,69	€ 46.254,77	€ 17.996,92
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 20.000,00	-€ 20.000,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 234.828,56	€ 241.418,69	-€ 6.590,13
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 127.011,01	€ 127.966,90	-€ 955,89
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 107.817,55	€ 113.451,79	-€ 5.634,24
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 55.469,03	€ 188.117,79	-€ 132.648,76
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.045.726,31	€ 3.141.060,35	-€ 95.334,04

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2024. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 49.910,34	€ 87.740,35	-€ 37.830,01
10 Prestazioni di servizi	€ 1.240.627,42	€ 1.084.726,09	€ 155.901,33
11 Utilizzo beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Trasferimenti e contributi	€ 633.607,92	€ 510.217,47	€ 123.390,45
a) Trasferimenti correnti	€ 633.607,92	€ 510.217,47	€ 123.390,45
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 630.380,52	€ 663.490,33	-€ 33.109,81
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 603.267,34	€ 567.037,35	€ 36.229,99
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 21.962,12	€ 14.568,78	€ 7.393,34
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 576.644,22	€ 549.750,57	€ 26.893,65
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 4.661,00	€ 2.718,00	€ 1.943,00
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 51.491,00	€ 129.509,00	-€ 78.018,00
17 Altri accantonamenti	€ 11.760,92	€ 22.345,00	-€ 10.584,08
18 Oneri diversi di gestione	€ 98.812,63	€ 106.819,61	-€ 8.006,98
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 3.319.858,09	€ 3.171.885,20	€ 147.972,89

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi

strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 539,07	€ 142,56	€ 396,51
Totale proventi finanziari	€ 539,07	€ 142,56	€ 396,51
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 17.820,01	€ 20.537,11	-€ 2.717,10
a) Interessi passivi	€ 17.820,01	€ 20.537,11	-€ 2.717,10
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 17.820,01	€ 20.537,11	-€ 2.717,10
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 17.280,94	-€ 20.394,55	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2024.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2024	2023
22 Rivalutazioni	€ 67.939,04	€ 28.140,90
23 Svalutazioni	€ 485,21	€ 620,10
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 67.453,83	€ 27.520,80

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2024	2023	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 142.901,01	€ 61.904,92	€ 80.996,09
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 89.268,00	€ 305,00	€ 88.963,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 53.633,01	€ 61.599,92	-€ 7.966,91
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 142.901,01	€ 61.904,92	€ 80.996,09
25 Oneri straordinari	€ 8.696,58	€ 13.089,51	-€ 4.392,93
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 8.696,58	€ 13.089,51	-€ 4.392,93
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 8.696,58	€ 13.089,51	-€ 4.392,93
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 134.204,43	€ 48.815,41	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 21.298,71	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 140,75	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 32.193,55	Adeguamento maggiori incassi
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 53.633,01	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse	€ 6.895,82	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale e tempo indeterminato.	€ 1.774,35	
Insussistenze dell'attivo	€ 26,41	Minori residui attivi Tit. II (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 8.696,58	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.